



**GARANTE
VITTIME DI REATO**
REGIONE LOMBARDIA

Garante per la tutela delle vittime di reato

Relazione 2023/2024



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO





L'avvocato Elisabetta Aldrovandi, Garante regionale per la tutela delle vittime di reato di Regione Lombardia, è stata nominata all'unanimità dal Consiglio regionale della Lombardia il 19 aprile 2019 con un mandato di 5 anni.

Sommario

PREMESSA: Il quadro normativo	4
Comunicazione e promozione.....	5
Segnalazioni	8
Convegni e Webinar organizzati dalla Garante presso la sede del Consiglio regionale	12
Convegni e Webinar: gli interventi della Garante	14
Rete Multidisciplinare di supporto e tutela delle vittime di reato.....	17

PREMESSA: Il quadro normativo

Il Garante regionale per la tutela delle vittime di reato è un'Autorità indipendente istituita con legge regionale 6 dicembre 2018, n.22, *“Istituzione del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato“* (BURL n. 50, suppl. del 10 dicembre 2018).

La Garante in carica è stata nominata dal Consiglio regionale della Lombardia del 19 aprile 2019.

Le sue funzioni principali, stabilite dalla legge regionale istitutiva sono quelle di:

- ❖ Fornire assistenza pronta e gratuita alle vittime di reato, in particolare alle vittime vulnerabili.
- ❖ Eseguire una mappatura dei diversi soggetti che realizzano interventi di formazione, educazione, mediazione e sensibilizzazione e degli organismi che a vario titolo operano nel territorio lombardo, al fine di fornire sostegno, assistenza, protezione di carattere sanitario, sociale, legale e psicologico alle vittime di reato.
- ❖ Collaborare con le competenti strutture regionali e gli enti del sistema regionale per un efficace accesso delle persone vittime di reato a trattamenti assistenziali e psicologici adeguati.
- ❖ Segnalare alle autorità competenti atti, commenti o atteggiamenti offensivi e lesivi della dignità della persona, compresi i casi in cui le misure adottate non risultino adeguate alla tutela della vittima di reato.
- ❖ Fornire assistenza, sostegno e protezione di carattere sanitario, sociale, legale e psicologico alle vittime di reato indicando loro i

diversi interlocutori istituzionali (soggetti e organismi) che a vario titolo operano nel territorio lombardo.

- ❖ Intervenire nei procedimenti amministrativi per assicurare alle vittime di reato la conoscenza degli atti amministrativi e giudiziari e il rispetto delle procedure e dei termini di definizione.
- ❖ Collaborare con gli enti del sistema regionale della Lombardia, con il Garante per la protezione dei dati personali e le altre autorità di garanzia presenti sul territorio lombardo per quanto riguarda le segnalazioni su situazioni di reciproco interesse.

La Legge regionale 8 agosto 2022, n.18, " *Riorganizzazione degli organi di garanzia regionali: Difensore regionale, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante regionale per la tutela delle vittime di reato, Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità*" ha istituito il Garante per la tutela dei minori e delle fragilità e ha disposto la soppressione del Garante per la tutela delle vittime reato e del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, attribuendone le funzioni alla nuova figura di garanzia.

[Torna al sommario](#)

Comunicazione e promozione

Con la pubblicazione on line, nel 2022, di tutti e tre i siti tematici, si è conclusa la parte più impegnativa del progetto di comunicazione coordinato delle Authority regionali.

Il sito del Garante "Garante vittime di reato di Regione Lombardia. Con te, per i tuoi diritti" pubblicato al seguente indirizzo www.garantevittime.regione.lombardia.it è raggiungibile anche dal portale "Garanti regionali. Diamo ascolto alla tua voce", all'indirizzo www.garanti.regione.lombardia.it che ha funzioni di portale per l'accesso

anche ai siti del Difensore regionale e del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Nel mese di febbraio 2023 si è concluso il contratto con l'agenzia di comunicazione con cui l'ufficio ha realizzato il progetto coordinato di comunicazione delle Authority regionali. A luglio 2023, l'Ufficio ha aderito alla nuova convenzione stipulata da ARIA S.p.A. per le "Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale ad alto contenuto digitale" ed ha affidato la campagna di comunicazione delle Authority regionali alla società IMILLE S.r.l, capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito dalla stessa e le società INRETE S.r.l, ESCLUSIVA S.r.l e Ab Comunicazioni S.r.l.

Nei mesi in cui l'ufficio non ha potuto usufruire dei servizi dell'agenzia di comunicazione, la gestione dei canali social è stata mantenuta attiva dal personale dell'ufficio, mentre la campagna social vera e propria è ripartita una volta stipulato il nuovo contratto.

Analizzando il contesto e il target di riferimento della comunicazione, la campagna social è stata calibrata sulle caratteristiche specifiche del Garante, a seconda dello strumento social utilizzato.

Ogni settimana vengono pubblicati almeno 2 o 3 post su tutti i canali aperti, replicati nelle stories per quanto riguarda il canale Instagram.

L'attività di comunicazione tramite social network è stata coerente con le tematiche di interesse della figura del Garante, in particolare per quanto riguarda i temi quali:

- informazione sui servizi del Garante: come presentare un reclamo, quali sono i tempi di risposta, ecc.
- i diritti delle vittime di reato: diritto alla protezione, diritto alla giustizia, diritto alla riparazione, ecc.
- eventi e iniziative: convegni, seminari, attività di sensibilizzazione, ecc.

Facebook

La pagina è seguita da 2770 followers, il 66% donne e 34% uomini, per la maggior parte dalla Provincia di Milano

Copertura (pubblico che ha visualizzato i contenuti) 1495

Le visite al profilo sono state 796

69 post pubblicati

Instagram

La pagina è seguita da 179 followers, il 53% donne e 47% uomini, per la maggior parte dalla Provincia di Milano

Le visite al profilo sono state 129

Copertura (pubblico che ha visualizzato i contenuti) 444

65 post pubblicati e 20 storie

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre 2023, il Garante ha realizzato un video sul tema della libertà economica della donna come deterrente a forme di abuso e violenza domestica.

Il video, della durata di 3 minuti, mostra inizialmente immagini di situazioni di violenza e disagio per la donna, a causa del comportamento del compagno-marito, in contrapposizione alla seconda parte del video, in cui la donna viene ripresa in un ambito lavorativo: l'obiettivo è trasmettere il messaggio che l'autonomia economica è uno dei fattori che consente di evitare condizioni di subordinazione psicologica.

Il video è stato pubblicato sui canali social del Garante e ha ricevuto un buon riscontro da parte degli utenti e ha ottenuto 1500 visualizzazioni.

[Torna al sommario](#)

Segnalazioni

La missione istituzionale del Garante per la tutela delle vittime di reato è quella di fornire informazioni ai cittadini in merito ai delitti contro la persona più gravi.

L'attività dell'organo di garanzia non è perciò misurabile in termini di casi concreti gestiti, poiché il Garante, stante l'autonomia della Magistratura, non ha il potere di intervenire nei procedimenti penali.

Sono stati trattati alcuni casi concreti sottoposti dai cittadini, cui è stato fornito un aiuto al fine dell'inquadramento giuridico delle vicende esposte.

Nel corso dell'anno 2023 sono pervenute all'Ufficio del Garante per la tutela delle vittime di reato di Regione Lombardia 13 segnalazioni. Di seguito, una breve sintesi delle segnalazioni più significative trattate dagli Uffici.

AREA TEMATICA DELLA SEGNALAZIONE – Violenza di genere/domestica

Una segnalazione riguardava la possibilità di ottenere assistenza difensiva, in senso tecnico, da parte del Garante per una vicenda legata a particolari reati contro la persona, e nello specifico per episodi di violenza domestica e di genere.

L'Ufficio ha prontamente provveduto ad informare la segnalante che la legge regionale istitutiva del Garante per la tutela delle vittime di reato non attribuisce a tale figura la funzione di poter assistere, in senso strettamente tecnico, le vittime di reato.

Al contempo, ha fornito alla segnalante tutte le informazioni rispetto alle novità normative in materia del c.d. "Codice Rosso", ed in particolare del rafforzamento delle previsioni in favore della vittima.

Inoltre, è stato comunicato alla segnalante quanto disposto dalla sentenza n.1/2021 della Corte Costituzionale, ed in particolare della possibilità prevista in favore della vittima ad accedere all'istituto del patrocinio a

spese dello Stato (meglio noto come gratuito patrocinio) a prescindere da limiti reddituali, limitatamente ad alcune fattispecie di reato.

AREA TEMATICA DELLA SEGNALAZIONE – Informazioni accesso fondo indennizzo vittime

Una delle segnalazioni pervenute all'Ufficio riguardava la richiesta di informazioni rispetto ad una istanza di accesso al "Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti".

La segnalante lamentava il mancato riscontro rispetto alla richiesta di accesso al fondo, inoltrata per il tramite di una Associazione a tutela dei consumatori, presentata nel mese di novembre 2021.

Gli uffici hanno prontamente analizzato la documentazione presentata dalla segnalante, ed informato la stessa rispetto al fatto che il Garante per la tutela delle vittime di reato di Regione Lombardia non gestisce, direttamente o indirettamente, le risorse o i procedimenti amministrativi relativi al fondo a tutela delle vittime di particolari reati di cui alla legge n.122/2016. Sono altresì state fornite alla segnalante tutte le informazioni al fine di poter monitorare correttamente l'esito della relativa richiesta di accesso al fondo.

AREA TEMATICA DELLA SEGNALAZIONE – Reati contro la persona – diffamazione/calunnia/atti persecutori

Una delle segnalazioni pervenute all'Ufficio riguardava la richiesta di intervento rispetto ad alcuni episodi di diffamazione, calunnia e atti persecutori lamentati dall'istante e subiti nell'ambito del contesto di vita condominiale.

Gli Uffici hanno provveduto ad istruire la pratica, analizzare la documentazione ed incontrare la segnalante attraverso una riunione da remoto su piattaforma "Teams". Durante l'incontro, la segnalante ha provveduto a chiarire e precisare i fatti da cui è originata la segnalazione.

Nel corso dell'incontro è altresì emerso che la segnalante, dopo aver proceduto a presentare formale denuncia rispetto a tali episodi, ha poi provveduto a ritirare formalmente la relativa querela. Sul punto, gli Uffici hanno fornito alla segnalante tutte le informazioni rispetto alle condizioni di procedibilità per gli episodi di reato oggetto dell'istanza.

Sono state altresì fornite informazioni e chiarimenti su ciascuna delle questioni sollevate dalla segnalante.

All'esito dell'incontro, si è pertanto provveduto all'archiviazione della segnalazione per avvenuto intervento ad opera del Garante delle vittime di reato.

AREA TEMATICA DELLA SEGNALAZIONE – Violenza di domestica/maltrattamenti in famiglia

In una delle segnalazioni inoltrate all'Ufficio della Garante per la tutela delle vittime di reato, l'istante lamentava molteplici episodi di violenza domestica e di maltrattamenti in famiglia subiti, sin dall'infanzia e dall'adolescenza da parte del padre, il quale è successivamente deceduto.

Il segnalante si è rivolto all'ufficio per chiedere chiarimenti rispetto alla possibilità di poter eventualmente ricevere un risarcimento del danno per quanto subito durante la sua adolescenza.

L'Ufficio ha provveduto ad incontrare il segnalante da remoto tramite riunione su "Teams" fornendo allo stesso tutti i chiarimenti e le precisazioni emerse durante la riunione.

Pertanto, il Garante ha provveduto ad archiviare la pratica in quanto l'intervento si è esaurito con esito positivo.

AREA TEMATICA DELLA SEGNALAZIONE – Accesso fondo vittime crimini di guerra – Richiesta gratuito patrocinio

Il seguente caso posto all'attenzione della Garante per la tutela delle vittime di reato riguarda una segnalazione trasmessa, per difetto di competenza, da parte del Difensore Regionale.

L'istante si rivolgeva al Garante per richiedere informazioni rispetto alla possibilità di ottenere direttamente, da parte dell'Ufficio, un difensore in senso tecnico e al contempo tutte le informazioni per poter accedere ed ottenere un risarcimento del danno per le vittime di crimini di guerra.

L'Ufficio ha prontamente provveduto ad informare il segnalante che la legge regionale istitutiva del Garante per la tutela delle vittime di reato non attribuisce a tale figura la funzione di poter assistere, in senso strettamente tecnico, le vittime di reato.

Al contempo, ha fornito alla segnalante tutte le informazioni rispetto alle modalità per potersi rivolgere all'Ordine degli Avvocati, territorialmente competente, al fine di richiedere l'accesso all'istituto del gratuito patrocinio.

Per quel che concerne la possibilità di ottenere un risarcimento per quanto subito dal padre, il segnalante è stato informato del fatto che l'articolo 43 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha istituito un fondo per il ristoro dei danni subiti dalle vittime di crimini di guerra e contro l'umanità per la lesione di diritti inviolabili della persona, compiuti sul territorio italiano o comunque in danno di cittadini italiani dalle forze del Terzo Reich nel periodo tra il 1° settembre 1939 e l'8 maggio 1945.

Si è inoltre precisato che hanno diritto di accesso al Fondo coloro che hanno ottenuto un titolo costituito da sentenza passata in giudicato avente ad oggetto l'accertamento e la liquidazione dei danni di cui si tratta, a seguito di azioni giudiziarie avviate alla data di entrata in vigore del decreto, ovvero entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, ovvero entro il 28 ottobre 2022.

L'intervento in favore del segnalante si è dunque concluso con esito positivo.

Nei primi tre mesi del 2024 sono pervenute tre segnalazioni la cui istruttoria, al momento della stesura di questa relazione, non si è ancora conclusa.

[Torna al sommario](#)

Convegni e Webinar organizzati dalla Garante presso la sede del Consiglio regionale

19 settembre 2023: Bruxelles – sede del Parlamento europeo

"Reato Culturalmente orientato: accettabile o inaccettabile"

- ❖ L'evento è stato organizzato congiuntamente dalla Garante per la tutela delle vittime di reato della Regione Lombardia, Avv. Elisabetta Aldrovandi, e dall'Onorevole Angelo Ciocca, Deputato al Parlamento Europeo.

Il convegno ha affrontato una questione di rilevanza cruciale per il panorama giuridico europeo: quella dei "reati culturalmente orientati".

Questi reati riguardano condotte che, sebbene lesive dei diritti e della dignità altrui, vengono talvolta tollerate dalle comunità di appartenenza degli autori, ma condannate dall'ordinamento giuridico del Paese ospitante. In molte occasioni, gli Stati membri dell'Unione Europea si trovano ad affrontare situazioni in cui tali condotte vengono considerate reati, ma non sempre è possibile l'applicazione dell'aggravante dei futili motivi. Questa circostanza è spesso attribuita al fatto che la "cultura" che orienta la commissione del reato fa parte delle prassi o delle tradizioni in cui l'autore è nato e cresciuto.

24 novembre 2023: evento per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – Belvedere Jannacci – Consiglio regionale della Lombardia

❖ In occasione della celebrazione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", che si tiene il 25 novembre, il giorno 24 novembre la Garante, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, ha organizzato un evento dal titolo "*Dipendenza economica della donna: uno sguardo su questa forma di violenza*". Il convegno è stato dedicato al tema della violenza economica - in famiglia e nelle relazioni di coppia – focalizzandosi in particolare nella situazione di subordinazione e di assenza di autonomia di una parte nei confronti dell'altra.

Sono state analizzate le situazioni in cui la donna viene limitata ed ostacolata nelle sue ambizioni lavorative, nella gestione del patrimonio familiare, al punto tale da dipendere economicamente dal partner, il quale fa leva su questo tipo di violenza per tenere soggiogata la compagna anche da un punto di vista strettamente psicologico.

Nel corso dell'evento è stato presentato un video realizzato a cura dell'ufficio dal titolo "*La dipendenza economica come forma di violenza*" che è stato diffuso sui canali social del Garante e del Consiglio regionale.

A corollario dell'evento sono state esposte una serie di opere della fotografa e artista Chiara Susanna Crespi dal titolo "Donne di altri pianeti e pesci volanti".

22 febbraio 2024: Convegno "Subcultura, linguaggio e violenza di genere: quali collegamenti e quali soluzioni" - Sala Gonfalone - Consiglio regionale della Lombardia

- ❖ Nel convegno è stato affrontato il tema di come le modalità di espressione utilizzate nelle normali interazioni sociali, sulla stampa o sui social, possono avere un'influenza sulla violenza di genere, e si è cercato, attraverso gli interventi dei relatori, di analizzare e individuare, quali strumenti e quali soluzioni possono contribuire a stimolare un effettivo cambiamento culturale.

Dietro forme ed espressioni linguistiche di uso comune, infatti, si celano spesso stereotipi, pregiudizi sociali, culturali e sessuali, derivanti da retaggi culturali figli di secoli di storia, che possono fornire un substrato in cui si radicano i presupposti per la violenza di genere.

La legislazione a contrasto di tale fenomeno, negli ultimi 10 anni ha subito importanti modifiche sia in ambito penale che processuale, ma gli episodi di violenza e di abusi, fisici, psicologici ed economici non sono affatto diminuiti.

Cultura e linguaggio influenzano i cambiamenti sociali e ne sono al contempo influenzati.

[Torna al sommario](#)

Convegni e Webinar: gli interventi della Garante

Nel corso del 2023 la Garante è stata invitata ed ha partecipato a numerose iniziative sul territorio italiano e a diverse trasmissioni televisive.

marzo 2023:

31.03.2023 "Riforma Cartabia" – Chioggia (VE) – Associazione Internazionale di Polizia

maggio 2023:

25.05.2023 "Giornata per la Legalità e il contrasto alla criminalità mafiosa - Internet e Legalità" - Comune di Arcore

30.05.2023 "Presentazione Protocollo Corecom" - Garante Privacy – Corecom della Lombardia - Palazzo Pirelli - Belvedere Jannacci

settembre 2023:

09.09.2023 "Il mondo che vorrei - I Giovani e la Musica contro la Violenza" - Ass. Whitemathilda - Auditorium Seregno (MB)

20.09.2023 "Progetto La cittadella dei ragazzi del Giardino di Giò" - Soc. Coop. Piccolo Principe- San Vittore Olona - Casa Lazzati

25.10.2022 Famiglie Criminali

ottobre 2023:

11.10.2023 MEP ROSSI - La Mano che protegge: giovani contro la violenza sulle donne - On. Maria Veronica Rossi - Bruxelles in collegamento da remoto

novembre 2023:

06.11.2023 MEP ROSSI - La Mano che protegge: giovani contro la violenza sulle donne - On. Maria Veronica Rossi - Palazzo della Provincia Frosinone

09.11.2023 Focus "La cultura e il rispetto" Educare i giovani al benessere psicofisico e al rispetto della persona - Consiglio Regione Lazio - Sala Tevere della Regione Lazio

17.11.2023 Donne InSicurezza ASSIV - Ass. Italiana Vigilanza ASSIV - Fiera Milano Rho Sala Giove Pad. 10

18.11.2022 Ankyra La violenza relazionale - Ass. Ankyra - Palazzo Pirelli Sala Pirelli

21.11.2023 Non sei da Sola - Regione Lombardia Assessore Famiglia - Belvedere Jannacci Palazzo Pirelli Milano

25.11.2023 Non è colpa mia presenta "SEImia" - Ass. Non è colpa mia di Sassuolo - Crogiolo Marazzi Sassuolo (MO)

28.11.2023 Violenza contro le donne - Wanda Tramezzo Associazioni Femminili - Pesaro - Salone Metaurense

29.11.2023 Bran.co "la mela non cade mai lontano dall'albero" - Ass. Bran-Co Branca Comunitaria ETS Monza - Monza Sala Maddalena

dicembre 2023:

04.12.2023 Femminicidio e violenza di genere - Profilli normativi, psicologici, sociali ed economici - Comune di Mirano - Teatro di Villa Belvedere Mirano (VE)

19.12.2023 Iniziativa Sen. Gianni Berrino - Io uccido, quando l'amore è assassino - Sala Zuccari del Senato della Repubblica Roma

gennaio 2024:

26.01.2024 Cogli i segnali... La prevenzione della violenza inizia riconoscendo i campanelli d'allarme di una relazione tossica. Quali cause e quali rimedi? - Sindaco Silvia Susanna Città di Musile di Piave - sala polivalente "O. Fallaci" del centro culturale Bressanin Sicher in Musile di Piave

marzo 2024

11.03.2024 convegno sulla mafia e le loro infiltrazioni nella società contemporanea – Segretario Provinciale SAP di Como - Teatro Sociale di Como

[Torna al sommario](#)

Rete Multidisciplinare di supporto e tutela delle vittime di reato

La Rete Multidisciplinare è un organismo consultivo del Garante per la tutela delle vittime di reato, in particolare ha lo scopo di supportare Il Garante, nell'elaborazione di linee di indirizzo degli interventi a favore delle vittime di reato.

Tale organismo è stato istituito con Decreto dirigenziale 7 giugno 2022, n. 258 e successive modificazioni e integrazioni ed è composto, secondo quanto disciplinato dal comma 1, art. 4 della legge regionale 6 dicembre 2022, n. 18 dai rappresentanti delle associazioni, organizzazioni, servizi e istituzioni che, a vario titolo, operano sul territorio regionale, ai fini della tutela, del supporto e della protezione delle vittime di reato.

In aggiunta alle Associazioni sono stati designati quali Componenti della Rete anche:

- gli Assessori della Regione Lombardia con delega alla Famiglia e alla Sicurezza;
- un Consigliere regionale in rappresentanza della maggioranza;
- un Consigliere regionale in rappresentanza della minoranza;
- un rappresentante dell'Ordine degli avvocati di Milano;
- un rappresentante di Anci Lombardia.

La seduta di insediamento della Rete Multidisciplinare si è svolta il giorno 10 ottobre 2022, presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia.

Nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 18 marzo 2024 la Rete Multidisciplinare si è riunita nelle seguenti date: 9 marzo 2023 – 18 ottobre 2023 – 19 febbraio 2024 e 18 marzo 2024.

Gli approfondimenti effettuati nel corso delle sedute della Rete Multidisciplinare hanno riguardato in particolare le modifiche e le integrazioni, intervenute dal gennaio 2023 a tutt'oggi, sulla legge 19 luglio 2019, n. 69 – “Codice Rosso”.

Per rendere il lavoro della Rete il più efficiente ed efficace possibile, sono stati inoltre istituiti i seguenti sotto-tavoli tematici:

Sotto-tavolo 1 – violenza domestica nei suoi vari aspetti: psicologica, fisica ed economica;

Sotto-tavolo 2 – stalking;

Sotto-tavolo 3 – usura;

Sotto-tavolo 4 – recupero/riabilitazione dei maltrattanti.

L'attività di raccolta delle adesioni ai tavoli tematici e la nomina dei relativi referenti si è conclusa nei primi mesi del 2024.

[Torna al sommario](#)